

MIUR
UR
VENETO

GIORNATA DELLA TRASPARENZA – Venezia, 15 maggio 2012

LA PARTECIPAZIONE E IL CONTROLLO SOCIALE PER IL SERVIZIO DI QUALITÀ

Gianna Marisa Miola
Vice Direttore Generale

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

La sfida: la responsabilità nei confronti dello sviluppo personale e sociale

a) La normativa italiana

Il D. L.vo 150 /2009
- La trasparenza quale livello essenziale delle prestazioni delle amministrazioni pubbliche -

Cfr. art. 117 Cost.
- I diritti dei cittadini utenti -

Il FOCUS:
Il cittadino informato e decisore

2

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

dall'approccio alla QUALITÀ...

Il principio regolatore

L'autonomia

Stenta a realizzarsi entro un orizzonte etico (universalità)

Si concretizza, piuttosto, entro un ordine "morale" – v. forme giuridiche – **trasparenza come garanzia di imparzialità**

3

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

... all'approccio all'EQUITÀ

L'andare oltre ... le prassi consolidate

Per arrivare alla capacità di assumere comportamenti proporzionati ai bisogni

Riconoscimento della realizzazione dell'**identità** – non omologabile – insieme allo sviluppo della **solidarietà**

4

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

Il concetto di MISURA

L'assunzione responsabile di atteggiamenti, comportamenti, azioni

Per realizzare un "servizio" indispensabile per la realizzazione della PERSONA

L'autonomia - chiave per farsi carico di istanze apparentemente inconciliabili-
i membri della comunità decidono tra loro e per se stessi, all'interno di un'intersezione di valori, il BENE COMUNE

5

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

L'etica della COMPLESSITÀ (1/1)

L'assunzione responsabile della modernità:

**no alla passività/ conservatorismo;
no al rifiuto rinunciatario**

Sì al confronto serrato finalizzato alla conoscenza e all'integrazione operativa

6

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto

	L'etica della COMPLESSITÀ (1/2)
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto	<p>L'assunzione responsabile della modernità:</p> <p>Lasciare i genitori "fuori dalla porta", spettatori inerti di ciò che avviene nelle aule?</p> <p>Costruire curricoli senza un'adeguata comprensione del mondo del lavoro e delle sue trasformazioni?</p> <p>Ridurre la scuola al ruolo di realtà che conferma ciò che accade "naturaliter"?</p> <p><u>Pregiudizi, diversità, diseguaglianze ...</u></p>
	7

	L'etica della COMPLESSITÀ (1/2)
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto	<ul style="list-style-type: none"> • occorre curare la cultura dell'amministrazione e la cultura dell'organizzazione <ul style="list-style-type: none"> – per realizzare e valorizzare la specificità scolastica – incentrandosi soprattutto sui processi formativi • la sfida: standard di erogazione dell'attività di insegnamento/apprendimento finalizzata allo sviluppo delle competenze e alla personalizzazione dei percorsi – allo scopo di interpretare la riforma in linea con i Paesi europei e con i Paesi OCSE
	8

	L'etica della COMPLESSITÀ (1/3)
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto	<p>Occorre individuare le zone d'ombra:</p> <p>l'equità</p> <ul style="list-style-type: none"> – nell'accesso ai saperi – nel successo formativo <p>la connessione tra titoli di studio e lavoro (per i giovani, per gli adulti)</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'impegno per la conoscenza (rivedere le competenze) – il rilancio della cultura scientifica e tecnica – la mobilitazione reale di tutte le forze del territorio (un patto di corresponsabilità)
	9

	I temi di OGGI...		
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto	<table style="width: 100%; border: none;"> <tr> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <p>I traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • innalzamento livello di istruzione e di formazione per tutti • formazione degli operatori scolastici sui principi della qualità • il docente professionista • trasparenza e certificazione del servizio • la scuola veneta nel territorio, in prospettiva europea </td> <td style="width: 50%; vertical-align: top;"> <p>Le sfide</p> <ul style="list-style-type: none"> • il contrasto della dispersione e la valorizzazione delle eccellenze • la ricerca dello standard, la flessibilità e l'autonomia • la ricerca e l'azione, la specificità e l'organizzazione • l'autovalutazione e la valutazione esterna • la specificità locale e la dimensione internazionale </td> </tr> </table>	<p>I traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • innalzamento livello di istruzione e di formazione per tutti • formazione degli operatori scolastici sui principi della qualità • il docente professionista • trasparenza e certificazione del servizio • la scuola veneta nel territorio, in prospettiva europea 	<p>Le sfide</p> <ul style="list-style-type: none"> • il contrasto della dispersione e la valorizzazione delle eccellenze • la ricerca dello standard, la flessibilità e l'autonomia • la ricerca e l'azione, la specificità e l'organizzazione • l'autovalutazione e la valutazione esterna • la specificità locale e la dimensione internazionale
<p>I traguardi</p> <ul style="list-style-type: none"> • innalzamento livello di istruzione e di formazione per tutti • formazione degli operatori scolastici sui principi della qualità • il docente professionista • trasparenza e certificazione del servizio • la scuola veneta nel territorio, in prospettiva europea 	<p>Le sfide</p> <ul style="list-style-type: none"> • il contrasto della dispersione e la valorizzazione delle eccellenze • la ricerca dello standard, la flessibilità e l'autonomia • la ricerca e l'azione, la specificità e l'organizzazione • l'autovalutazione e la valutazione esterna • la specificità locale e la dimensione internazionale 		
	10		

	I passi compiuti
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto	<p style="text-align: center;">l'attenzione alle Indicazioni nazionali e alle Direttive europee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento come promozione di conoscenze, abilità, competenze • Valutazione degli apprendimenti (attenzione ai più deboli, la valorizzazione delle eccellenze) • Integrazione tra istruzione e formazione • Diffusione dell'alternanza scuola-lavoro • Avvio di processi di lifelong learning <p style="text-align: center;">L'assunzione dei parametri della qualità da parte di un numero crescente di scuole</p>
	11

	I passi compiuti
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto	<p style="text-align: center;"><u>l'attenzione allo studente</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo studio dei disturbi specifici di apprendimento • La promozione della partecipazione, educazione ai diritti umani – Cittadinanza e Costituzione - prevenzione del disagio e del bullismo • La "ricerca" nell'ambito della formazione dei DS, dei Docenti e degli ATA <p style="text-align: center;"><u>l'attenzione alla specificità territoriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impegno per l'interculturalità • Il sostegno alle "reti" negli ambiti dell'integrazione, dell'orientamento, della lotta alla dispersione, della sicurezza...
	12

Le prospettive operative	
<p>Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • attenzione alla "qualità degli apprendimenti" (= procedure organizzative + ricaduta didattica) anche in connessione con i principi ispiratori della riforma <p>tramite</p> <ul style="list-style-type: none"> – sinergia con le azioni dei Poli come "laboratori di ricerca" – sostegno alla formazione dei docenti (intese con le Università e con le Agenzie educative territoriali) – rilevazioni nazionali (dai Progetti Pilota al Servizio Nazionale di Valutazione) e internazionali (OCSE PISA) <p style="text-align: right;">13</p>

La governance	
<p>Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le Intese con i soggetti istituzionali e privati • I Protocolli d'intesa • La partecipazione ai Progetti europei (con Regione Veneto) • La ricerca per il miglioramento delle prestazioni e dei risultati – il ciclo della performance <p style="text-align: right;">14</p>

Le aree di attenzione dell'USR	
<p>Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • INCREMENTO, sostegno e verifica <ul style="list-style-type: none"> – dei processi di autoanalisi e di autovalutazione che stanno alla base dell'assunzione di responsabilità e di rendicontazione • FACILITAZIONE <ul style="list-style-type: none"> – dei rapporti interistituzionali • COORDINAMENTO <ul style="list-style-type: none"> – delle professionalità coinvolte • MONITORAGGIO VERIFICA e VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> – delle azioni svolte, (ricaduta effettiva sulla didattica e sull'organizzazione) • RACCOLTA <ul style="list-style-type: none"> – dei percorsi e loro diffusione <p style="text-align: right;">15</p>

I traguardi del sistema	
<p>Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La 'professionalizzazione' del personale della scuola (DS, Insegnanti, ATA) • Lo sviluppo del post-secondario • La formazione continua come 'sistema' • La rifondazione della "cultura professionale" - istruzione e formazione professionale - <p style="text-align: center;">per il miglioramento dei livelli di istruzione</p> <p style="text-align: right;">16</p>

Come operare	
<p>Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare trame, modelli, tessuti per COSTRUIRE INSIEME (con le famiglie, con le forze del territorio) • Evitare i rischi di eccessivo formalismo – le procedure come garanzia di imparzialità, efficienza, efficacia - per procedere sulla strada dell'ECONOMICITÀ e dell'EQUITÀ • LAVORARE sul "profondo": la deontologia come connettivo reale della professionalità dei dirigenti, degli insegnanti; la responsabilizzazione degli studenti, delle famiglie, degli Enti territoriali e locali • GUARDARE AL FUTURO , a partire dal presente che ci portiamo dentro <p style="text-align: right;">17</p>

L'interpretazione in Veneto	
<p>Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto</p>	<div style="display: flex; align-items: center;"> <p>Crede nel sistema scolastico regionale come fattore di crescita del territorio regionale, per la costruzione di una società veneta che apprende</p> </div> <div style="display: flex; align-items: center; margin-top: 10px;"> <p>Realizzare una GOVERNANCE che includa i protagonisti, gli studenti, le famiglie, il territorio, ma che impegni tutti coloro che hanno la responsabilità della gestione pubblica del servizio scuola</p> </div> <p style="text-align: right;">18</p>